

CLAUDIO GANDOLFI

I morti sul lavoro

Lunedì un operaio bengalese di 23 anni morto alla Fincantieri di Monfalcone dopo un volo di 20 metri, martedì a Messina un operaio di 51 anni morto schiacciato da due mezzi meccanici, dal Friuli alla Sicilia la penisola è unita in un tragico filo rosso di sangue, quello versato dalle persone che muoiono ogni giorno sui luoghi di lavoro; siamo solo al 23 febbraio ma secondo i dati dell'Osservatorio Vega Engineering di Mestre, escluse le morti in itinere, nel primo mese del 2011 sono raddoppiati i decessi rispetto al gennaio 2010; chi travolto dal muletto, chi volato dall'impalcatura, chi ancora soffocato dal terreno scavato; il risultato è sempre quello, ovvero che i luoghi di lavoro sono sempre più "luoghi di morte". Coraggio sindacati, se non ora quando?

